

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 27/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



La Commissione approva la terza richiesta di pagamento

La Commissione europea ha approvato la valutazione preliminare della richiesta di pagamento presentata dall'Italia per la terza rata di finanziamenti del PNRR.

Relativamente alla richiesta, presentata dall'Italia il 30 dicembre 2022, la Commissione, dopo aver valutato gli elementi di prova forniti dalle autorità italiane, ha ritenuto che 39 traguardi e 15 obiettivi siano stati raggiunti in modo soddisfacente e che l'Italia ha predisposto ampie riforme riguardo il diritto della concorrenza, l'ordinamento giudiziario, la pubblica amministrazione e fisco, l'istruzione, il mercato del lavoro e sistema sanitario, oltre ad investimenti volti a promuovere la transizione digitale ed ecologica e a migliorare il sostegno a ricerca, innovazione e istruzione.

Il versamento di questa terza tranche, però, potrà solamente essere effettuato a seguito dell'adozione da parte della Commissione della decisione definitiva di erogazione del finanziamento, che avviene dopo il parere positivo del Comitato economico e finanziario. Una volta che la Commissione avrà adottato la decisione, sarà effettivamente sbloccato il pagamento di € 18,5 miliardi all'Italia.

Fonte: sito di Europa Facile

PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2: bando "Parco Agrisolare"

Il bando finanzia impianti fotovoltaici fino a 1MW su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, anche per autoconsumo condiviso. il bando supera il limite dell'autoconsumo nel dimensionamento dell'impianto, estendendolo all'autoconsumo diffuso.

Tra le principali novità del nuovo bando:

- incremento dell'intensità di aiuto massima concedibile fino all'80% per le imprese della produzione agricola primaria e della trasformazione agricolo in agricolo;
- introduzione della nuova fattispecie di autoconsumo condiviso;
- partecipazione di imprese in forma aggregata;
- possibilità di realizzare impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati agricoli con potenza fino ad un massimo di 1.000 kWp per impianto;
- raddoppio della spesa massima ammissibile per sistemi di accumulo fino a € 100.000;
- raddoppio della spesa massima ammissibile per dispositivi di ricarica fino a € 30.000;
- spesa massima per beneficiario pari ad € 2.330.000.

Oltre agli impianti sono finanziati anche: sistemi di accumulo; rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti; realizzazione dell'isolamento termico dei tetti; installazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto; spese di progettazione, connessione alla rete, asseverazioni e altre spese professionali connesse agli interventi.

Beneficiari: imprese agricole che svolgono attività di produzione primaria; imprese agroindustriali attive nella lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; cooperative agricole che operano nel settore della produzione primaria; soggetti sopra citati costituiti in forma aggregata.

Cofinanziamento: copertura di norma fino all'80% dei costi ammissibili.

Il massimo finanziabile per singolo beneficiario è pari a \in 2.330.000, così ripartiti: fino a \in 1.500.000 per l'installazione di pannelli fotovoltaici; fino a \in 700.000 per gli interventi complementari di rimozione dell'amianto, realizzazione dell'isolamento termico o installazione del sistema di aerazione; fino a \in 100.000 per i sistemi di accumulo; fino a \in 30.000 per i dispositivi di ricarica.

Scadenza: le domande dovranno essere presentate dalle ore 12:00 del 12/09/2023 alle ore 12:00 del 12/10/2023

Fonte: sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando per l'audiovisione: Azione preparatoria "Writing European"

L'obiettivo dell'Azione preparatoria è aiutare l'industria audiovisiva europea a sviluppare l'eccellenza nella creazione e nella sceneggiatura di contenuti di fiction di alta qualità e promuovere lo *storytelling* innovativo.

Pertanto, il bando finanzia progetti per la creazione di *hub* creativi, ad esempio *writing rooms* o altri ambienti collaborativi, finalizzati alla co-creazione di opere audiovisive europee. Tali *hub* fungeranno da acceleratori o incubatori di talenti, proponendo metodi innovativi per selezionare autori di talento e guidarli dalla pre-scrittura/concettualizzazione fino alla scrittura vera e propria di progetti di serie di fiction e al potenziale *matchmaking* con gli acquirenti.

Beneficiari: organizzazioni non profit, enti pubblici e privati, istituti di istruzione e centri di ricerca, stabiliti in uno degli Stati UE (incluso i PTOM). Sono compresi anche raggruppamenti di creativi dell'audiovisivo o entità che supportano il talento creativo, come laboratori creativi, organizzazioni di formazione, emittenti, piattaforme di video *on demand*.

Cofinanziamento: la dotazione a disposizione del bando è di € 3 milioni. Il contributo UE copre fino al 70% dei costi ammissibili.

Scadenza: 07/11/2023, ore 17:00

Fonte: sito del Europa Facile

Osservatorio narrativo europeo per combattere la disinformazione post-COVID 19

Il bando finanzia un progetto pilota della durata di 18 mesi di analisi delle modalità di creazione e diffusione, online e offline, in relazione a tre questioni sociali chiave:

- guerra in Ucraina;
- disinformazione di genere, con particolare riferimento alle narrazioni LGBTQ+;
- elezioni, con particolare attenzione alle elezioni europee del 2024.

Il progetto deve comprendere meglio come emergono le narrazioni, come si diffondono e come rispondere alle narrazioni che contraddicono i fatti. L'uso di una metodologia concreta

ed efficiente per comprendere la diffusione delle narrazioni è fondamentale per tenere a bada la disinformazione, analizzare i tentativi di manipolazione deliberata e fornire raccomandazioni chiave per una comunicazione efficace di contrasto.

Azioni eleggibili sono: attività di ricerca; attività di analisi e mappatura; organizzazione di conferenze e seminari; workshop e formazione; attività di networking; attività di divulgazione e sensibilizzazione; attività dei media e social media; sviluppo di contenuti.

Beneficiari: organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche); autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali); organizzazioni internazionali; università; istituzioni educative; centri di ricerca; enti a scopo di lucro. I soggetti ammissibili devono avere sede in uno degli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare). Il progetto deve essere candidato da un consorzio di minimo 4 soggetti di altrettanti Stati eleggibili.

Cofinanziamento: contributo UE che copre fino al 70% dei costi eleggibili, per un importo massimo di € 1.190.500.

Scadenza: 22/09/2023

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Progetto pilota: azioni sportive per i giovani in situazioni emergenziali

La Commissione europea ha pubblicato un bando per il progetto pilota per sostenere i giovani che si trovano in situazioni di emergenza.

Il progetto da realizzare punterà ad incoraggiare, attraverso lo sport, l'integrazione nelle comunità ospitanti di bambini e giovani colpiti da crisi umanitarie e processi di migrazione di massa a seguito della guerra in Ucraina. Le attività sportive, con il loro potere di aggregazione, aiuteranno a migliorare il benessere mentale di queste persone favorendo il loro adattamento al nuovo ambiente, faciliteranno l'interazione e i legami con la comunità ospitante nonché l'integrazione nel sistema di istruzione e nel mercato del lavoro.

In particolare, le attività, i giochi e gli sport devono essere progettati in modo da soddisfare specifiche esigenze sociali e obiettivi psico-sociali. Devono essere adeguati all'età e culturalmente appropriati, costruiti sulle capacità fisiche dei partecipanti, con allenatori ed esperti che li aiuteranno a sentirsi a proprio agio, incoraggiando quelle capacità che già possiedono.

Beneficiari: organizzazioni attive nel settore dello sport (come federazioni o club sportivi), aventi personalità giuridica, stabilite in uno degli Stati membri UE (compreso PTOM). E' aperto

anche ad organizzazioni internazionali. Le candidature possono essere presentate da un soggetto singolo o da un consorzio.

Cofinanziamento: il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi ammissibili del progetto selezionato per un massimo € 400.000.

Scadenza: 17/10/2023, ore 17:00

Fonte: sito di Europa Facile

Altre opportunità di finanziamento

Pubblicato il nuovo bando Sport e Periferie 2023

Obiettivo del bando è costruire infrastrutture sportive per favorire l'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali. In particolare, l'iniziativa mira a valorizzare l'importanza dello sport come strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita nelle zone periferiche delle città.

Beneficiari: comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti che non abbiano già beneficiato di finanziamenti a valere sul Fondo *Sport e Periferie* in relazione agli avvisi pubblicati negli anni 2020 e 2022. Per quanto concerne gli avvisi pubblicati prima del 2020, compresi i piani pluriennali, i comuni potranno partecipare al presente bando a condizione che gli interventi finanziati siano stati compiutamente realizzati e ne siano in corso la fruizione da parte degli utenti.

Cofinanziamento: sono stati stanziati complessivamente € 75 milioni. Le richieste di contributo non potranno però essere superiori a € 700.000 per ciascun intervento e dovranno prevedere una quota di cofinanziamento in funzione della popolazione residente.

Scadenza: le candidature possono essere presentate dal 01/09/2023 al 10/10/2023, ore 12:00

Fonte: sito del Dipartimento per lo Sport

PR FESR 2021-2027: bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane

Il bando della Regione Emilia-Romagna promuove sia la realizzazione di infrastrutture verdi e blu in ambito urbano e periurbano per il miglioramento del confort e del microclima, interconnesse, accessibili e fruibili, sia l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative volte a migliorarne l'efficienza e la fruibilità, coerenti con le strategie locali di adattamento climatico.

Le infrastrutture di progetto dovranno collegare con continuità l'insieme urbano ed extraurbano, rispondendo a più obiettivi: ridurre i gas serra, catturare le polveri sottili, produrre mitigazione microclimatica, aumentare il benessere delle persone negli spazi aperti, ridurre i consumi energetici per il raffrescamento degli edifici, migliorare la gestione del ciclo dell'acqua, costituire il supporto della mobilità ciclo-pedonale e vivibilità di ambienti urbani.

Beneficiari:

- a) comuni e loro società in house;
- b) unioni di comun;
- c) città metropolitana di Bologna;
- d) province;
- e) altri soggetti pubblici ovvero amministrazioni pubbliche che rientrano nell'Elenco P.A. pubblicato annualmente dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. L'elenco aggiornato è reperibile nella G.U n. 229 del 30 settembre 2022.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Non possono essere presentati ulteriori progetti dai comuni e dalle unioni di comuni che hanno già ottenuto finanziamenti per progetti di infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane nell'ambito delle ATUSS e/o STAMI. Rispetto alle unioni di comuni possono essere presentati più progetti purché afferenti a comuni diversi, pena il rigetto della domanda; in ogni caso non possono essere ripresentati progetti sulla azione in oggetto (2.7.1) di Comuni già beneficiari sulla stessa azione (2.7.1) nell'ambito delle ATUSS e/o STAMI.

Cofinanziamento: contributo, al netto di eventuali premialità, pari all'80% delle spese ammissibili, e per progetti che prevedono costi minimi pari a €150.000,00.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 1.500.000,00, comprensivo di tutte le premialità previste.

La percentuale del contributo potrà essere aumentata del 5% qualora per i progetti ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- capacità dell'intervento di svolgere più funzioni (es. depurazione dell'aria e conservazione della biodiversità);

- capacità dell'intervento di generare opportunità di valorizzazione dei servizi ecosistemici (es. crediti di carbonio), anche nell'ottica del mantenimento dell'infrastruttura; Utilizzo di *Nature Based Solutions* per la realizzazione degli interventi;

- localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022;

- presentati da Unioni di Comuni e Comuni fusi.

Sarà riconosciuta una ulteriore premialità del 5% qualora i soggetti proponenti siano localizzati nelle aree interessate dall'emergenza alluvione del Maggio 2023, così come risultano dal D.L. n. 61 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed eventuali aggiornamenti.

Scadenza: candidatura possibile dalle ore 10.00 del 12/10/2023 alle ore 13.00 del 30/11/2023

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

RER - FESR: bando per progetti di innovazione sociale

Nell'ambito della programmazione FESR, la Regione Emilia-Romagna intende sostenere lo sviluppo di innovazioni a impatto sociale in grado di favorire soluzioni collaborative, volte a migliorare il benessere e a ridurre le disuguaglianze, attraverso il sostegno a investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva.

Beneficiari: soggetti, enti, organizzazioni privati, iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle CCIAA competenti per territorio, che svolgono una attività economica sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese). sia nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche).

Cofinanziamento: Il contributo sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile, per un importo non superiore a complessivi € 100.000.

Scadenza: 30/01/2024, ore 13:00

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

Notizie

Aiuti di Stato: approvato un regime italiano da € 54 milioni a sostegno delle imprese dell'Abruzzo

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da € 54 milioni a sostegno delle PMI attive nella regione Abruzzo nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Questo regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi e transizione per gli aiuti di Stato, adottato dalla Commissione il 9 marzo 2023 per sostenere misure nei settori fondamentali ai fini dell'accelerazione della transizione verde e della riduzione della dipendenza dai combustibili. Il nuovo quadro modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022 per permettere agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto dell'attuale crisi geopolitica e già modificato il 20 luglio e il 28 ottobre 2022.

Nel quadro del regime, gli aiuti assumeranno la forma di sovvenzioni dirette fino a un massimo di € 600.000 per le PMI attive nella regione Abruzzo e colpite dalla crisi a causa di determinate circostanze, quali l'aumento dei costi energetici, la diminuzione del fatturato e del commercio e l'interruzione di contratti o progetti esistenti. L'obiettivo è sostenere gli investimenti in progetti ammissibili relativi alle attrezzature industriali, all'ammodernamento di impianti o processi esistenti o all'acquisto di strumenti tecnologici per l'attuazione di modelli imprenditoriali innovativi. La misura sarà aperta a tutti i settori, ad eccezione dei settori finanziario, agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, nonché dei settori esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento *de minimis*.

La Commissione ha constatato che le misure italiane rispettano le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione: in particolare, gli aiuti: non supereranno € 2 milioni per impresa; saranno concessi solo alle imprese colpite dalla crisi; saranno erogati prima del 31 dicembre 2023. La Commissione ha concluso che il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi e transizione.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Utilizzo dei talenti in Europa: nuova piattaforma e gruppi di lavoro mirati

La Commissione europea ha lanciato due nuove iniziative l'attivazione della Piattaforma per l'utilizzo dei talenti (*Harnessing Talent Platform*) e la correlata creazione di Gruppi di lavoro settoriali per supportare lo sviluppo di talenti.

La Piattaforma fungerà da punto di riferimento per l'azione dell'UE volta ad affrontare le sfide demografiche. Attraverso la Piattaforma, la Commissione promuoverà eventi e buone pratiche, nonché l'accesso all'assistenza tecnica e alla consulenza per le regioni che ne hanno più bisogno, compreso un *helpdesk* dedicato. La Piattaforma garantirà in questo modo che le regioni colpite dalla riduzione della popolazione in età lavorativa ricevano gli orientamenti e le informazioni di cui hanno bisogno per sviluppare e attuare piani complessivi e mirati per formare, attrarre e trattenere i talenti.

Connessi alla Piattaforma anche i Gruppi di lavoro. Essi riuniscono *stakeholder* di diversi livelli territoriali per confrontarsi sull'utilizzo dei talenti in Europa e le conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche. I Gruppi di lavoro si concentrano su 4 settori - Digitale, Salute, Ricerca e Innovazione, Sviluppo territoriale - e fungono da forum per lo scambio strategico su come questi settori possono influenzare la capacità di una regione di essere competitiva e attraente per lavoratori giovani e altamente qualificati.

Fonte: sito di Europa Facile / ART-ER

Eventi

Webinar Innescare i cambiamenti per un mondo sostenibile

Data: 10/08/2023, dalle 22.00 alle 24.00

Luogo: online

Organizzato dai coordinatori regionali dei giovani RCE (RYC) e ospitato dal Centro servizi della rete globale RCE, il webinar si terrà online il 10 agosto dalle 22:00 alle 24:00 (JST) per celebrare la Giornata internazionale della gioventù 2023.

L'iniziativa metterà in luce l'importanza della partecipazione dei giovani allo sviluppo sostenibile a livello locale, nazionale e globale. Verrà evidenziato il ruolo centrale dei giovani e

si sottolineerà l'importanza delle azioni delle comunità locali per il raggiungimento di un

futuro sostenibile.

L'evento servirà a ispirare e incoraggiare i giovani a prendere in mano il proprio futuro e a contribuire attivamente alla costruzione di un mondo sostenibile. Sono invitati a partecipare

sia i giovani che coloro che sono interessati a rafforzare e coinvolgere i giovani.

Fonte: sito di Eurodesk

La transizione verde per le industrie culturali e creative

Data: 21/09/2023, alle ore 12:00

Luogo: online

L'evento mira a fornire ai partecipanti preziose informazioni sulla transizione verde delle industrie culturali e creative (ICC) e sul ruolo che esse svolgono nel portare avanti l'agenda della Commissione europea sull'azione per il clima attraverso il programma Europa Creativa.

Uno degli obiettivi principali del webinar è quello di preparare i partecipanti a sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che operano nell'ambito delle ICC.

Fonte: sito di First / ART-ER

Settimana europea delle Regioni e delle Città 2023

Data: dal 09/10/2023 al 12/10/2023

Luogo: Bruxelles (Belgio)

Torna l'appuntamento con la Settimana europea delle Regioni e delle Città, il più importante evento annuale dedicato alla politica regionale dell'UE, organizzato dalla Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea assieme al Comitato delle regioni.

L'evento, giunto quest'anno alla 21ma edizione, prevede di riunire oltre 10.000 partecipanti, tra cui più di 1000 oratori da tutta Europa e non solo, che prenderanno parte a un ampio programma di convegni, spazi espositivi ed eventi correlati.

L'obiettivo è discutere le sfide comuni per le regioni e le città europee ed esaminare possibili soluzioni, offrire una piattaforma per lo sviluppo di capacità, l'apprendimento e lo scambio di esperienze e buone pratiche nel campo della politica di coesione, facilitare la cooperazione e il networking tra regioni e città e alimentare il dibattito sulla politica di coesione dell'UE in un contesto più ampio.

Fonte: sito di Europa Facile / ART-ER

Workshop sul patrimonio culturale e la creatività per i piccoli e medi centri urbani

Data: 11/10/2023, dalle ore 14:30 alle ore 15:30

Luogo: Bruxelles (Belgio)

Per la Settimana europea delle Regioni e delle Città, la Rete RICC (Regional Initiative for Culture and Creativity) ha organizzato, in collaborazione con l'Università di Perugia, il workshop *Cultural heritage and creativity: a powerful driver for small and mid-size urban centres.*

L'evento approfondirà l'importanza dei settori culturali e creativi in Europa e il ruolo dei finanziamenti UE, anche attraverso la condivisione di buone pratiche per i centri urbani di piccole e medie dimensioni riguardanti il patrimonio culturale e l'inclusione sociale attraverso la cultura e lo sviluppo territoriale.

Fonte: sito di Europa Facile / ART-ER

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e I<u>nstagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena